

# Parma

**Ricordo** Commemorata dai volontari di via Bixio

# Anna Levati, cuore generoso dell'Avis

## Volontaria storica

Entrata a far parte dell'Avis Volturno nel 1976, ha sempre collaborato alle iniziative promosse nel quartiere Molinetto, partecipando alle attività di segreteria.

» Il gruppo zonale Avis Volturno Oltretorrente Molinetto, che ha sede in via Bixio, ha recentemente commemorato una sua indimenticabile e storica socia, Anna Levati, scomparsa lo scorso agosto.

Entrata a fare parte del gruppo Avis Volturno nel 1976, non potendo prestare il suo contributo come donatrice di sangue, decise di diventare socia e volontaria attiva, partecipando alle iniziative svolte nel quartiere Molinetto e collaborando con le attività di segreteria nella sede avisina.

Anna è stata una grande donna capace di generosità spontanea, dotata di animo solidale e di grande cuore. Sempre disponibile con tutti, ha svolto il suo compito di volontaria con dedizione, regalando in ogni occasione un sorriso alle persone che si fermavano presso il banchetto del gruppo durante le feste del quartiere. Non mancava mai di offrire, con slancio materno, un palloncino colorato a tutti i bambini che passavano.

Fondato nel 1968, il gruppo Avis Volturno, decollò operativamente nel salone



della parrocchia di via Isola su iniziativa dell'allora parroco don Domenico Magri. In poco tempo, il neonato gruppo avisino, diventò punto di riferimento della donazione del sangue per tutto il quartiere Molinetto. Prima responsabile del gruppo venne eletta Maria Pia Vismara che rimase in carica 5 anni, distinguendosi nel suo mandato per l'ecompiabile impegno ed il notevole impegno nell'organizzazione di iniziative.

Dopo alcuni anni il testimone fu passato a Giovanni Gerboni e, successivamente, ad Arialdo Malpeli, splendida figura di volontario e uomo di vastissima cultura. Al-

la morte di Malpeli, subentrò nuovamente Gerboni che tenne, con impegno e serietà, le redini del gruppo, ora guidato da Carmine Colucci, contando sulla preziosa collaborazione di Anna Levati. «Ricordo - precisa Maurizio Vescovi autorevole figura storica dell'Avis di Parma - che quei fine anni '70 furono anni di grande entusiasmo all'interno dell'Avis in quanto si prepararono le basi per il progetto relativo all'autosufficienza per globuli rossi per la provincia di Parma. In quegli anni, Parma, importava sangue da fuori provincia. Grazie all'azione dei gruppi Avis, fra cui l'Avis Volturno, ci fu una grande adesione di neo donatori. Da quel momento crebbero e si irrobustirono le radici di quella che fu una vera e propria rivoluzione nell'Avis, con grandi entusiasmi e grande amicizia fra donatori e dirigenti».

«Ci corre l'obbligo di mantenere la memoria di ciascuno di coloro, come Anna Levati - conclude - che portarono il loro contributo per costruire un mondo migliore».

**Lorenzo Sartorio**